

Paternopoli - Ecoballe a Paternopoli?... Una possibilità che non sfugge agli esponenti locali di An che hanno lanciato un appello a cui ha prontamente risposto il Pd facendo arringa su "un territorio fragile, a totale vocazione agricola, circondato da due fiumi, caratterizzato dalla presenza di numerose falde acquifere, che richiede di essere difeso ad oltranza da ripetuti e continui tentativi di aggressione". L'eventualità che si realizzi, nel breve termine, un impianto di ecoballe, la concreta possibilità che si realizzi una cava-discarica in contrada "Corneta", la minaccia che il territorio di Paternopoli possa diventare "preda di avventurieri senza scrupoli", spingono i componenti del nuovo partito a "ricercare le più ampie convergenze con chiunque tiene a cuore il futuro di Paternopoli. Questo atto di responsabilità - recita la missiva di **Andrea Forgione** - ci auguriamo trovi condivisione tra le forze politiche e associative operanti sul territorio. Registriamo nell'opinione pubblica una nuova sensibilità ed una maggiore attenzione rispetto ai problemi ambientali. Finalmente, sembra giunto il tempo per progettare uno sviluppo eco-compatibile per il nostro territorio. Il nostro partito, come sempre, difenderà a denti stretti il territorio ed annuncia, fin da ora, la totale disponibilità a condividere una battaglia ambientalista e di progresso che si annuncia "battaglia di civiltà in difesa del futuro e del benessere dei nostri figli". L'appello è a ritrovarci per discutere sulla possibilità di creare un osservatorio ambientale permanente, costituito da volontari, che si occupi di monitorare il territorio, vigilando quotidianamente su ogni forma di aggressione all'ambiente e alla salute dei cittadini. Raccogliamo, quindi, l'invito rivolto dal delegato provinciale di An, **Salvatore Cogliano**, e ci predisponiamo al dialogo con la convinzione che l'idea di un osservatorio ambientale permanente troverà ampi consensi, senza strumentalizzazioni o discriminazioni".